

Curriculum

Marco Bizzarini

Dopo la maturità classica si è laureato con lode in Musicologia all'Università degli Studi di Pavia. Successivamente si è diplomato in Pianoforte al Conservatorio di Brescia e ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in Storia e Critica dei Beni Artistici e Musicali all'Università degli Studi di Padova, dove ha svolto per anni intensa attività di ricerca e d'insegnamento in campo musicologico, partecipando anche all'organizzazione di convegni internazionali. Dal 2012 è membro dell'Accademia Ambrosiana di Milano e socio effettivo dell'Ateneo di Scienze, Lettere ed Arti di Brescia. Nel 2014 ha conseguito l'idoneità all'Abilitazione Scientifica Nazionale come docente universitario di prima fascia nel settore concorsuale 10/C1 per il settore scientifico disciplinare L-ART/07. Nel 2018 è risultato vincitore della procedura comparativa per il ruolo di professore ordinario di Musicologia e Storia della Musica all'Università degli Studi di Napoli Federico II.

Molto attivo come studioso e saggista, si occupa di ricerche storico-musicologiche con particolare ma non esclusivo riferimento al Rinascimento e al Sei-Settecento italiano, nei generi del madrigale, della cantata da camera, del melodramma e della musica strumentale. Ha curato edizioni di documenti d'archivio, di epistolari, di testi poetici intonati e di partiture musicali. Persegue gli ideali di una musicologia 'sostenibile', fondata su un'approfondita ricerca storica, aperta al dialogo con le discipline umanistiche e scientifiche, non eccessivamente settoriale nei propri ambiti e sensibile alle urgenze di una seria divulgazione musicale nel sempre più complesso panorama culturale contemporaneo.

È autore di oltre ottanta studi e articoli apparsi in pubblicazioni editte, fra l'altro, da Oxford University Press, Accademia Nazionale di Santa Cecilia, University of California Press, Accademia Polacca delle Scienze, Istituto Chopin di Varsavia. Tra le sue pubblicazioni più recenti spiccano uno studio sui canoni enigmatici secenteschi di Marco Scacchi (Vilnius, Museo Nazionale del Palazzo dei Granduchi, 2016) e la pubblicazione degli scritti di carattere musicale del cardinale Federico Borromeo (Roma, Bulzoni, 2012) per un volume realizzato in collaborazione con la Biblioteca Ambrosiana di Milano.

Ha scritto una monografia su Luca Marenzio (*Marenzio: la carriera di un musicista tra Rinascimento e Controriforma*, Comune di Coccaglio, 1998) che ha suscitato vivace interesse in Italia e all'estero, e di cui l'editore Ashgate ha pubblicato nel 2003 una traduzione in lingua inglese (*Luca Marenzio: the Career of a Musician between the Renaissance and the Counter-Reformation*). Si è dedicato alla riscoperta della musica di Benedetto Marcello richiamando l'attenzione su partiture dimenticate e scrivendo saggi e monografie, tra cui il volume *Benedetto Marcello* (Palermo, L'Epos, 2006). La sua tesi di laurea dedicata alla recezione dell'opera di Marcello nel Settecento (relatore prof. Sergio Durante), è stata premiata al Concorso musicologico «Silvestro Sasso» di Bari nel 1992. Nel 1999 ha segnalato un ampio corpus di manoscritti letterari marcelliani contenenti le varie stesure del poema *La Redenzione*, in precedenza considerato perduto. Dal 2001 al 2002, presso il Dipartimento di Storia delle arti visive e della musica dell'Università degli Studi di Padova, è stato titolare di assegno di ricerca per una ricerca sui testi intonati da Marcello che ha

prodotto l'edizione critica integrale dei testi delle cantate, pubblicata dalla Fondazione Levi di Venezia nel 2003.

Nel campo della poesia per musica e della librettistica è autore di studi specialistici su Battista Guarini, Apostolo Zeno, Carlo Goldoni, Ranieri de' Calzabigi. Nel 2012 ha curato una pubblicazione commemorativa con una scelta di saggi del professor Bruno Brizi, di cui è stato allievo. Ha altresì curato l'edizione critica di due drammi per musica di Giovanni De Gamerra. La sua dissertazione dottorale ha avuto come oggetto di studio il teatro musicale di Apostolo Zeno e ha portato, fra l'altro, alla scoperta di un rilevante epistolario inedito.

Negli ultimi anni le sue ricerche si sono concentrate anche sulla musica italiana del Quattrocento (interventi al Convegno su Pandolfo Malatesta III promosso dall'Università di Milano con il coordinamento dello storico Giorgio Chittolini, aprile 2011, ed al Colloque International *Presences septentrionales en Lombardie au temps des Sforza* dell'Université de Genève, con il coordinamento degli storici dell'arte Frédéric Elsig e Mauro Natale, aprile 2013), sui rapporti storici fra musica e astronomia nell'antichità e nel Rinascimento (conferenze all'Università di Padova, al Conservatorio di Riva del Garda nel 2009, al Conservatorio di Mantova nel 2012, partecipazione al convegno internazionale su Gioseffo Zarlino, Venezia autunno 2017), sulla musica di Chopin in relazione alla vocalità italiana (con la partecipazione al Congresso internazionale di Varsavia del 25 febbraio - 1° marzo 2010 in occasione del bicentenario della nascita di Chopin), sui testi drammatici per musica di Hugo von Hofmannsthal (per un volume collettaneo di studi pubblicato a cura di Elena Randi), sulla storia del canone nel Seicento e sulla sua diffusione in Polonia e Lituania (per il congresso internazionale di Vilnius sui legami secolari fra Italia e Lituania, 2014), sull'idea di "musica classica" nell'Italia dell'Ottocento (per il convegno su Antonio Bazzini promosso dal Conservatorio di Brescia nel 2018).

Dal 2004 collabora con l'Istituto Italiano Antonio Vivaldi della Fondazione Giorgio Cini di Venezia per il quale ha partecipato all'edizione critica delle opere *La fida ninfa* e *La Griselda* per l'editore Ricordi. Ha inoltre scritto un'introduzione per il secondo volume di drammi giocosi per musica di Goldoni nell'ambito dell'edizione nazionale edita da Marsilio (responsabile scientifico per i libretti d'opera, professoressa Anna Laura Bellina). Dal 2018 collabora con l'Istituto d'Arte dell'Accademia Polacca delle Scienze di Varsavia per l'edizione dei drammi musicali di Virgilio Puccitelli con la traduzione in polacco di Agnieszka Pudlis, per un progetto ideato e diretto dalla professoressa Barbara Przybyszewska-Jarmińska.

È autore di voci enciclopediche pubblicate sul *New Grove Dictionary of Music and Musicians. Second Edition*, sulla nuova *MGG (Die Musik in Geschichte und Gegenwart)* e sul *Dizionario biografico degli Italiani*.

Dal 2008 partecipa al lavoro redazionale di due banche dati musicologiche: *Lessico italiano del canto* (Università degli Studi di Padova) e *Clori: archivio della cantata italiana* (Università di Roma, Tor Vergata). Ha sviluppato ricerche legate alle tecnologie informatiche e alle fonti digitali (curatela degli atti del convegno *Invisibili fili* sul rapporto fra discipline umanistiche e nuove tecnologie, promosso nel 2009 dall'Istituto di Studi rinascimentali di Ferrara). Dal 2016 è nel direttivo del Gruppo internazionale di studio Tradimus della Fondazione Ugo e Olga Levi di Venezia, dedicato allo studio della diffusione della musica italiana in Europa.

Per molti anni membro dell'American Musicological Society, nel novembre del 2000 è stato invitato a partecipare a una Study Session sul madrigale italiano presieduta da Anthony Newcomb nell'ambito del convegno annuale AMS svoltosi a Toronto, mentre nel 2008 ha ricevuto un analogo invito per una tavola rotonda sulla cantata italiana a Nashville. Nel 2011 ha partecipato a un nuovo

convegno sul madrigale italiano promosso da University of California, Berkeley. Dal 2019 è membro dell'Advisory Board del *Tasso in Music Project* (<http://www.tassomusic.org>) diretto da Emiliano Ricciardi (University of Massachusetts Amherst).

Ha insegnato Storia della musica nei Conservatori di Padova (1997), Rodi Garganico (1999) e Latina (2000-01). È stato inoltre docente a contratto di Filologia musicale al Conservatorio di Padova (2004) e di Storia della musica (sperimentazione di primo livello) all'Istituto musicale "Gaetano Donizetti" di Bergamo (2008). Dal 2003 al 2016 è stato impegnato in attività didattica all'Università di Padova, dove ha curato Laboratori di Bibliografia musicale e di Critica musicale, e dove è stato titolare a contratto degli insegnamenti di "Forme della Poesia per Musica" (2010-2011) e di "Analisi delle forme compositive antiche" (2014), nonché del seminario sulla Cantata barocca nell'ambito del Corso di Laurea Magistrale in Musicologia e Beni Musicali (2016), seguendo come relatore numerose tesi di laurea triennali e biennali.

Apprezzato per le sue competenze musicali e letterarie è stato invitato a contribuire all'opera collettiva *Il mito nella letteratura italiana e La Bibbia nella letteratura italiana* a cura di Pietro Gibellini (Editrice Morcelliana, 2009-2017) e al *Manuale di letteratura comparata* a cura di Raffaella Bertazzoli (Editrice La Scuola, 2010). Nel 2004 è stato fra gli organizzatori del convegno *Guarini: rime e lettere* promosso dal Dipartimento di Italianistica dell'Università di Padova. Nel 2014 ha fatto parte del comitato promotore del convegno internazionale *Teatro e Allegoria* promosso dal Dipartimento di Studi Linguistici e Letterari dell'Università di Padova. Nel 2016 è stato membro del comitato scientifico del convegno internazionale interdisciplinare *Fortunato Martinengo (1512-1552), un gentiluomo del Rinascimento tra lettere, arti e musica* promosso dall'Ateneo di Brescia e dall'Ateneo Veneto di Venezia.

Ha pubblicato la traduzione italiana di libri e saggi dall'inglese, dal polacco, dal tedesco e dal francese.

Come organizzatore di eventi musicali e direttore artistico, ha firmato dal 1994 al 2000 la programmazione del Festival "Luca Marenzio" di Brescia specializzato nella valorizzazione del patrimonio musicale d'area veneto-lombarda. È stato consulente del Comune di Coccaglio per le manifestazioni celebrative in onore di Luca Marenzio (1999) e del festival "Nuove settimane barocche in Brescia e provincia".

Nel 1999 ha fondato con Stefano Biosa il Centro di Documentazione "Arturo Benedetti Michelangeli" che nella sua pluriennale attività ha curato la pubblicazione di due monografie dedicate al grande pianista italiano e promosso conferenze-concerto e iniziative musicali in numerose città, tra cui Londra, Parigi, Colonia, Fiume, Lugano, Milano, Napoli, Trieste, Cagliari, Verona, Novara.

Dal 2010 svolge attività concertistica come pianista accompagnatore di cantanti e in formazioni strumentali da camera. Nel settembre 2011, con il cantante francese Gérard Colombo, ha partecipato all'esecuzione dei *Rückert-Lieder* di Gustav Mahler al festival «Lediccigliornate» di Brescia e nel luglio 2013 ha reso omaggio agli anniversari di Giuseppe Verdi e Pietro Mascagni alla rassegna internazionale "Omaggio all'arte pianistica di Arturo Benedetti Michelangeli" a Rabbi (Trento). Per la stessa rassegna, nel luglio 2014, ha accompagnato il soprano Emma Martellini in un recital dedicato agli anniversari musicali di Giovanni Sgambati, Richard Strauss ed Eugène d'Albert. Ha tenuto concerti anche con il mandolinista Ugo Orlandi, con il sassofonista Gianni Alberti e con il violoncellista Marco Perini.

Dal 1992 è giornalista pubblicista. Esercita la critica musicale su quotidiani e riviste specializzate (“Giornale di Brescia”, “Musica, rivista di cultura musicale e discografica”, “Amadeus”, “Archi Magazine”, “Suonare News”, “Falstaff”, “Early Music”, ecc.). Ha firmato note di copertina per le editrici discografiche EMI, Chandos, Glossa, Altara, Arcana, Euroarts, MusicMedia, Tactus, Bongiovanni, Stradivarius, Agorà, Foné, nonché pubblicazioni e programmi di sala per teatri, istituzioni culturali e concertistiche.

Saggi di argomento musicale gli sono stati commissionati dal Festival Mito Settembre Musica, dal Festival Pianistico Internazionale di Brescia e Bergamo, dalla Fondazione Teatro Grande di Brescia e dalla Fondazione Donizetti di Bergamo.

© Università degli Studi di Napoli Federico II